

DALLA GERMANIA ALLE DUE TORRI**Ecco l'anti-Civis su cui punta gli occhi la Bredamenarini**dall'inviato **SIMONE ARMINIO**

— BRAUNSCHWEIG —

L'ALTERNATIVA ai binari del tram, ai fili per aria dei filobus e ai cantieri infiniti di Civis e Crealis sono due piastre di cemento sull'asfalto, molto simili a dei tombini. L'autobus ci si ferma sopra, una contro-piastra si abbassa di qualche centimetro dalla pancia del mezzo, fino quasi a sfiorare il terreno e capta in pochi minuti l'energia necessaria a sostenere un autobus snodato, carico di gente e con l'aria condizionata al massimo. Non è la 'smart-city' del futuro, né un prototipo della Nasa, ma la quotidianità di una cittadina tedesca grande la metà di Bologna.

SIAMO a Braunschweig, Bassa Sassonia. Dal 27 marzo i passeggeri della linea M12, una circolare di 25 fermate che copre il centro città, sanno che in alcune delle fermate, durante la salita dei passeggeri, l'autobus immagazzina in tempo di record kilowatt e kilowatt di corrente che consumerà per portarli a destinazione. Nessun cantiere o blocco del traffico, spiegano i tecnici della locale società dei bus. Solo due settimane di lavori alle due fermate capolinea per grattare via l'asfalto e installare le piattaforme lunghe cinque metri, larghe uno e profonde



appena 25 centimetri. Il funzionamento lo spiegano gli esperti di Bombardier, la multinazionale canadese che ha realizzato il progetto e che la prossima settimana — conferma Luigi Corradi, amministratore delegato di Bombardier transportation Italy — incontrerà la bolognese Bredamenarini

per proporre la produzione, così come già è accaduto con altri produttori europei. E così come accade con Tper e gli altri gestori dei servizi pubblici urbani, con l'obiettivo di lanciare Primove (questo il nome della tecnologia in questione), dopo che in Germania, anche in Italia.



TRASPORTI
Il mezzo copre il centro di una città tedesca: bastano due settimane di lavoro alle fermate

PRIMOVE, che a Braunschweig è in uso sui bus della polacca Solaris ed entro il 2015 entrerà in servizio anche a Berlino, permette il passaggio di energia ad alta potenza e funziona per induzione, in modalità wireless, più o meno come accade con le reti internet senza fili. «Molte le sue particolarità — spiega Sandro Scarfone di Bombardier, che si sta occupando

bus — ragiona — è di gran lunga più piccola di quella emittente posizionata a terra. Ciò fa sì che l'autista non debba fare particolari manovre di precisione per permettere la carica». Inoltre «il sistema è fatto per superare eventuali avallamenti del terreno e funzionare anche se la piattaforma è coperta di acqua, fango e neve».

ALTA TECNOLOGIA
'Primove' si alimenta grazie a una piastra speciale piazzata sull'asfalto

di vendere in Italia il prodotto —. Tra queste quella di non avere particolari costi di adattamento dei percorsi urbani». Non pervenuti neppure i problemi di uso pratico che, qualche anno fa, sotto le Due Torri mandarono all'aria il progetto Civis. «La piastra ricevente montata sotto ai

LA CARICA in quel caso avrà minore potenza. Ma il bus in uso a Braunschweig ha dimostrato in questi mesi di consumare soltanto la metà dell'energia che immagazzina lungo tutto il percorso. Due le fermate attrezzate alla ricarica: i capolinea, dove il bus si ferma per qualche minuto. Altri i costi del singolo mezzo, «ma ammortizzabili in dieci anni di uso. E da quella data in poi, a differenza di un autobus diesel, potrà continuare a essere usato con le stesse prestazioni e senza bisogno di tutta la manutenzione di un normale bus».

L'EVENTO FINO A SABATO LE AZIENDE SFIDANO IL MERCATO**In Fiera l'avanguardia della sanità**

AVANGUARDIA e innovazione sono i cardini della 19esima edizione di Exposanità che ha aperto ieri i padiglioni della Fiera (fino a sabato) alle tecnologie dedicate alla sanità e all'assistenza. Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha inviato un messaggio di sostegno alla kermesse che «rappresenta un tassello importante» nello sviluppo delle conoscenze in campo sanitario. All'inaugurazione, il presidente di BolognaFiere, Duccio Campagnoli, ha sottolineato l'eccellenza dell'Emilia-Romagna in ambito biomedicale e le potenzialità della collaborazione fra il know how italiano e quello di Paesi esteri, sempre più presenti fra gli stand di Exposanità. Campagnoli ha poi ricordato la figura di Achille Ardigò, «pioniere dell'innovazione in campo sanitario» e alle sue parole hanno fatto eco quelle di Mauro Moruzzi, ex presidente di Cup 2000 e attuale presidente della fondazione intitolata al sociologo bolognese: «Ardigò ha fatto della tecnologia in campo sanitario uno dei punti fondamentali dei suoi studi». Prima del taglio del nastro, il saluto di Giuseppe Nardella, presidente di Senaf. «Questa manifestazione è nel mio cuore», ha detto.

Annalisa Uccellini

**Riabilitazione e bellezza**

TECHNOGYM, azienda romagnola leader del settore wellness, dedica un'ampia parte della sua produzione all'allenamento della forza in campo riabilitativo con la linea Selection MED. Il prodotto di punta presentato a Exposanità è Leg press, una macchina specifica per la riabilitazione ortopedica. La particolarità sta nella doppia resistenza, elastica e con pacco pesi che la rende unica al mondo. La pressa ha un'inclinazione di partenza minima, in modo che il paziente può lavorare spostando solo poco più del proprio peso.

**Una mano supertecnologica La nuova frontiera delle protesi**

NON È fantascienza, ma bionica realtà la protesi mioelettrica dell'azienda scozzese Touch Bionics. Una mano supertecnologica (nella foto) che consente a chi nasce senza l'arto di allacciarsi le scarpe, vestirsi, mangiare o stringere la mano a qualcuno. A dimostrarne il funzionamento è Claudia Breidbach che gestisce il suo arto bionico attraverso uno smartphone che le permette di regolare le dita in 24 prese.

ALBERGO
Villa
ARETUSI RISTORANTE

*Ristorante Sotto l'Arco**Trattoria Aretusi*

Alessandro Panichi



Vasco Galliani

L'arte della gastronomia in una cornice unica

Chiusi per turno la domenica sera e lunedì

Via Aretusi, 5 - Bologna (Borgo Panigale)
Tel. 051 6199848 - www.villa-aretusi.it
Ampio parcheggio privato

